

## PADIGLIONE TIBET

*un ponte di cultura e libertà*

a cura di Ruggero Maggi

Palazzo Zenobio – Fondamenta del Soccorso 2596 - Venezia

10 maggio – **10 agosto 2017**

**evento dedicato a S.S. il Dalai Lama**

### GIOVEDÌ 10 AGOSTO 2017 APERTURA STRAORDINARIA

per condividere insieme la giornata conclusiva di questo significativo evento.

A partire dalle **ORE 18.00** si potrà continuare a visitare il Padiglione attraversando la sala delle **LUNG-TA** (cavalli di vento) le **bandiere di preghiera** che enfatizzano e racchiudono in sé il desiderio innato del popolo tibetano di abbracciare l'intera razza umana in una grande preghiera collettiva. Su queste delicate strutture filiformi gli artisti invitati per questa edizione di **Padiglione Tibet**, ideato e curato da Ruggero Maggi, sono intervenuti con messaggi poetici di straordinaria forza spirituale e creativa: Marco **Agostinelli**, Dino **Aloi**, Salvatore **Anelli**, Piergiorgio **Baroldi** - Lorenzo **Bluer**, Carla **Bertola** - Mariella **Bogliacino** - Fernando **Montà** - Alberto **Vitacchio**, Giorgio **Biffi** - Giglio **Frigerio** - Fabrizio **Martinelli**, Rovena **Bocci**, Rossana **Bucci** - Oronzo **Liuzzi**, Rosaspina **Buscarino**, Silvia **Capiluppi**, Paola **Caramel**, Simonetta **Chierici** - Loredana **Manciati** - Tiziana **Priori** - Elena **Sevi**, Pino **Chimenti**, **Circolo degli artisti** di Varese, Marzia **Corteggiani**, Giampietro **Cudin** - Carla **Rigato**, Albina **Dealessi**, Nyima **Dhondup** - Livia **Liverani**, Anna Maria **Di Ciommo**, Franco **Di Pede**, Marcello **Diotallevi**, Giovanna **Donnarumma** - Gennaro **Ippolito**, Gretel **Fehr**, Mavi **Ferrando** - Mario **Quadraroli** - Roberto **Scala**, Alessandra **Finzi** - Gianni **Marussi**, Alberto **Fortis**, Emanuela **Franchin**, Ivana **Geviti**, Antonella P. **Giurleo**, Isa **Gorini**, Gruppo **Il Gabbiano**, Peter **Hide 311065** - Isabella **Rigamonti**, Benedetta **Jandolo** - Angela **Marchionni**, Oriana **Labruna**, Silvia **Lepore** - Sandro **Pellarin**, Ruggero **Maggi**, Giulia **Niccolai** - Gruppo **BAU**, Tashi **Norbu**, Clara **Paci**, Lucia **Paese**, Salvatore **Perchinelli**, Marisa **Pezzoli**, Benedetto **Predazzi**, Anna **Seccia**, Gianni **Sedda**, Roberto **Testori**.

Soffermandosi sulle opere-video di Satish **Gupta** (presentato dalla prestigiosa BASU Foundation For The Arts), di Francesca **Lolli** e Marco **Rizzo** per poi accedere ad un particolare ed originale percorso visivo ed emozionale, costituito da quattro **mostre personali** con una selezione di opere dal contenuto giocoso e fluttuante come nel caso di Marcello **Diotallevi** con le sue "Fiabe al vento"; con le evocative immagini fotografiche di Anna Maria **Di Ciommo** riproducenti Lama tibetani al lavoro su splendenti mandala; con le rigorose opere di Rosaspina **Buscarino** dal serrato ritmo compositivo, capaci di penetrare a fondo nell'animo umano e con le opere-oggetto di Roberto **Testori** che nel loro biancore riflettono soluzioni concettuali ricche di significati spirituali ed artistici.

Camminare all'interno di un'opera poetica, potente e preziosa nello scrigno a cielo aperto nel giardino di Palazzo Zenobio, in cui la natura stessa dialoga con gli elementi che la compongono: **Atman** (dal sanscrito "essenza" - "soffio vitale") di Robert **Gligorov** curata da Luca Pietro **Acquati** Architetto. Nessuna apologia di nazismo, anzi un messaggio di pace e solidarietà verso il popolo tibetano che con quel simbolo (la svastica) rappresentava il sole, l'infinito e l'eternità. Sulle sculture che compongono l'installazione sono incisi i nomi di monaci e di personalità che hanno avuto una rilevante importanza per quanto riguarda la sfera spirituale del mondo tibetano ed indiano, tra cui il Mahatma Gandhi.

### **ORE 19.00**

**NO CHAIN** performance di danza contemporanea di **K7**

coreografia di **Kappa** | musica di **Paola Samoggia** | danza **Giuseppe Spinelli**

*"...ho pensato a Padiglione Tibet, al ponte tra due culture.... al collegamento... alla denuncia della situazione attuale che però volge verso una libertà raggiunta con l'aiuto delle due culture assieme,*

*l'aiuto di tutti.... la campana a lastra è libera di muoversi nel vento.... come una bandiera di preghiera...." (Paola Samoggia)*

### **ORE 19.30**

**RICCARDO PES** musicista e compositore

*Programma "Padiglione Tibet" Giovanni Sollima – Alone | Giuseppe Tartini – Adagio | Eliodoro Sollima – Sonata 1959 | Kristof Penderecky – Per Slava | Riccardo Pes – Premer e Stalir*

Il programma è un mix di musica composta nel 21° secolo, periodo in cui il naturale concetto di armonia classica raggiunge il suo massimo disfacimento a favore di un serialismo di natura espressionista. La realtà frammentata dalle Guerre Mondiali e dalla povertà internazionale viene così tradotta nelle note laconiche e scure del repertorio Novecentesco. Il brano finale, invece, è un omaggio a Venezia, composto da Riccardo Pes ed ispirato al vogare "alla veneta" delle gondole: Premer e Stalir.

### **ORE 20.00**

## **PRIMA BIENNALE INTERNAZIONALE DI ARTE POSTALE A VENEZIA**

**a cura di Ruggero Maggi**

**Termina la mostra di Arte Postale** con l'esposizione di numerosi interventi pervenuti per posta e realizzati da circa 800 artisti di tutto il mondo - tra cui **Altan**, **Gillo Dorfles**, **Shozo Shimamoto**, **Robert Gligorov** - che hanno risposto all'invito dal tema: **Il Dalai Lama ed il Tibet**.

*L'Arte Postale è un network internazionale* che ha contrassegnato, soprattutto alla fine del secolo passato, un'infinita serie di progetti, riviste, libri, mostre, *in cui ha valore la relazione intrinseca tra l'oggetto spedito, il mittente ed il destinatario*. Il Futurismo e il Dadaismo sono da considerarsi senz'altro gli antecedenti storici di questa forma di comunicazione artistica, così come è da sottolineare l'opera di Kurt Schwitters, creatore dei primi lavori realizzati con timbri e l'avvento, alla metà degli anni '50, della ricerca Fluxus con l'opera di artisti come Joseph Beuys, Ray Johnson, George Maciunas, Ken Friedman, Ben Vautier e di alcuni artisti e teorici del Nuovo Realismo francese come Pierre Restany ed Yves Klein. Ray Johnson, artista di New York, è considerato il creatore dell'Arte Postale: nel 1962 fonda, sbeffeggiando le vere scuole per corrispondenza, la New York Correspondence School (così definita da Ed Plunkett). Questa Biennale non vuole assolutamente rendere istituzionale un fenomeno artistico come la Mail Art che ha nel proprio codice genetico un'avversione per tutto ciò che può renderla ufficiale ed istituzionale - nel 1986 scrisse: "la Mail Art usa le istituzioni nei luoghi delle istituzioni contro le istituzioni" - ma vuole fare il punto su questo network antesignano dei recenti social network. Un grande archivio aperto al pubblico. Ospite speciale di questa Prima edizione della Biennale di Arte Postale: **GAC**, acronimo che indica **Guglielmo Achille Cavellini**, probabilmente il più controverso artista nella storia dell'arte contemporanea italiana e creatore dell'autostoricizzazione.

### **ORE 20.30**

Sempre nella splendida corte di Palazzo Zenobio conclusione della serata con un momento conviviale coordinato con il **Gruppo Giovani Pittori Spilimberghesi** "Leoluca Vincenzo Visalli" - l'**Associazione Socio-Culturale Erasmo da Rotterdam** di Spilimbergo (Pn) - **Storica Società Operaia di Mutuo e Soccorso** di Pordenone - **ANIOC** Ass. Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche Pordenone-Spilimbergo e con la fattiva collaborazione per le degustazioni di: **Pasticceria Le Strane Delizie** Spilimbergo, **Formaggi Tosoni** Spilimbergo, **Vini Castelcosa** San Giorgio della Richinvelda, **Salumi Lovison** Spilimbergo, **ArteVino** di Eddy Leone Spilimbergo.

## **ENTRATA LIBERA**

info: [www.padiglionetibet.com](http://www.padiglionetibet.com) | [maggiiruggero@gmail.com](mailto:maggiiruggero@gmail.com) | 320.9621497

**orari:** martedì – domenica 10.00/18.00 - chiusura: lunedì

**PALAZZO ZENOBIO – FONDAMENTA DEL SOCCORSO 2596 - VENEZIA**

. Dalla Stazione Ferroviaria di Venezia facilmente raggiungibile a piedi

. vaporetto 5.1 fermata S. Basilio